



UNC
CONSUMATORI.IT

Carta clonata? La banca paga

03 Marzo 2018



Clonazione carta di credito o bancomat? La banca paga

Per ottenere il rimborso delle somme sottratte a seguito della **clonazione della carta di credito o del bancomat**, il consumatore può rivalersi sulla banca o sul circuito della carta di credito, che sono da ritenersi obbligati alla restituzione della cifra non autorizzata.

Nel caso in cui la banca disponga di una copertura assicurativa, è più facile ottenere la **restituzione del denaro**, ma anche in caso contrario e di fronte al rifiuto della banca si consiglia di insistere nella richiesta, eventualmente coinvolgendo la nostra organizzazione. (Per i consumatori che avessero bisogno di assistenza nel contenzioso con la banca e l'attivazione della pratica di rimborso, possono rivolgersi ai nostri esperti, scrivendo un'email a segnalazioni@consumatori.it o contattandoci utilizzando il nostro [sportello assistenza al consumatore sulle banche](#)).

Nel caso ci si accorga di movimenti non autorizzati sul proprio conto, la prima cosa da fare è **bloccare istantaneamente la carta e contestare l'addebito** per ottenere la restituzione di quanto indebitamente sottratto. Per fare queste operazioni bisognerà chiamare il numero apposito, che nella maggior parte dei casi è un numero verde gratuito, che può variare da banca a banca. E' inoltre consigliabile di sporgere una regolare denuncia presso qualunque Stazione di Carabinieri o Commissariato di Polizia.

Come ottenere il rimborso della carta di credito o bancomat clonati?

La domanda di rimborso, corredata dalla copia della denuncia dovrà essere inviata alla propria banca e/o al circuito emittente la carta di credito con lettera raccomandata con

ricevuta di ritorno.

La **clonazione della carta di credito e del bancomat** è un fenomeno molto insidioso perché solitamente il titolare della carta non si accorge immediatamente di aver subito una truffa. Per questo motivo occorre predisporre sempre un controllo periodico delle proprie movimentazioni o attivare servizi di notifica sms per ogni operazione, in modo da poter prendere subito precauzioni in caso di operazioni anomale.

Leggi a riguardo anche [“Carte di credito: consigli antifrode”](#)

Potrebbe interessarti anche [Phishing: cosa fare](#)

Autore: Simona Volpe

Data: 3 marzo 2018